



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe LM-52)
Anno Accademico 2023/2024**

TITOLO I

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Prova finale
- Articolo 7 - Tirocinio
- Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 - Esami presso altre università
- Articolo 10 - Piani di studio
- Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - Docenti e Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 – Frequenza e Propedeuticità
- Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 - Studenti iscritti part-time

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 - Norme finali e transitorie

TITOLO I

Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali (International Relations) (Classe LM-52 "classe LAUREE MAGISTRALI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof. Luca PIERONI.

La commissione paritetica per la didattica è composta da:

Prof. Federica Mannella (Presidente)

Prof. Lucia Mangiavacchi

Prof. Andrea Possieri

n. 3 studenti.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it;

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore Magistrale in Relazioni internazionali

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali offre agli studenti una solida preparazione di base in chiave multidisciplinare (specie attraverso l'esame di casi concreti e della prassi internazionale e l'implementazione di meccanismi di analisi e simulazione) per la comprensione e l'analisi delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società contemporanee; e consente agli studenti di padroneggiare conoscenze di livello avanzato nelle discipline politico-sociali, economiche, giuridico-istituzionali, sociali, antropologiche, linguistiche e storiche per operare con funzioni di ricerca, di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze di carattere internazionale.

Il corso offre percorsi formativi diversi finalizzati a:

- ottenere un'elevata preparazione disciplinare e interdisciplinare che consenta agli studenti di cogliere ed interpretare le complesse dinamiche e i principali problemi del sistema internazionale, nella loro dimensione storica, politico-istituzionale, economica e sociale, linguistica e culturale, quali i fenomeni della globalizzazione e della trasformazione degli assetti interni ed internazionali;

- acquisire conoscenze, metodologie e competenze riguardanti le problematiche politiche, giuridiche, economiche, istituzionali, sociali, linguistiche e culturali in funzione di attività di governance e delle relazioni diplomatiche;

- padroneggiare le conoscenze metodologiche, culturali e professionali di livello avanzato che consentano di operare efficacemente con riguardo ai problemi storico-giuridico ed economico-sociali anche dell'ambito europeo, sia con riferimento alle istituzioni dell'Unione Europea sia alle relazioni tra sistemi nazionali e regionali, con particolare riguardo alla governance multilivello dell'Unione.

In altri termini il corso di studio si propone di fornire una elevata professionalità spendibile in tutti gli ambiti occupazionali in cui si faccia riferimento alla dimensione internazionale, in particolare ai rapporti diplomatici tradizionali, alla diplomazia multilaterale, globale ed europea, alla cooperazione allo sviluppo e alle dinamiche interculturali a livello locale, nazionale ed europeo, così come ai processi di globalizzazione economica in atto sia dal

punto di vista delle istituzioni economico-finanziarie internazionali che delle singole imprese multinazionali o nazionali con prospettive di internazionalizzazione.

A seconda del percorso scelto i laureati magistrali saranno in grado di operare a livello direttivo nelle carriere delle grandi organizzazioni internazionali, sia quelle politiche (come le Nazioni Unite) che quelle specializzate nei più diversi settori (cultura, economia e finanza, sviluppo, diritti umani, come l'UNESCO, il FMI, la Banca mondiale, l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, ecc.), nelle carriere diplomatiche e in quelle delle imprese multinazionali.

Il corso di laurea magistrale, per la solida cultura di base e di specializzazione, la multidisciplinarietà delle materie, la vocazione internazionalistica dei percorsi formativi, le competenze linguistiche, apre al laureato un ampio spettro di sbocchi con funzioni di elevata responsabilità in

- servizio diplomatico;
- istituzioni internazionali, europee, nazionali e territoriali;
- aziende pubbliche e private che operano a livello europeo e internazionale;
- organizzazioni pubbliche e private, internazionali, europee, nazionali e regionali;
- associazioni ed enti non governativi internazionali, europei, nazionali e regionali;
- enti di ricerca, pubblici e privati che si occupano, in particolare, di politica e diritto internazionale ed europeo;
- stampa quotidiana e periodica, emittenti radio-televisive, agenzie di stampa o siti di informazioni specializzati in politica internazionale, uffici stampa di aziende ed enti pubblici;
- enti e organismi di cooperazione internazionale e organizzazioni non governative;
- ambiti specifici dell'attività internazionale (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni e enti non governativi internazionali, europei, nazionali e regionali;
- Forze Armate e apparati pubblico-statali impegnati sul versante della sicurezza e delle politiche di intelligence.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Tra i requisiti curriculari è richiesta la conoscenza di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle classi di laurea (L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) e L-37 (Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace) o lauree degli ordinamenti previgenti ad esse equiparate.

Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nelle classi di Laurea L-36 e L-37, di cui almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti raggruppamenti di settori:

- storico-politologico: settori M-STO, SPS/01-06,
- economico: settori SECS-P,
- giuridico: settori IUS,
- demo-geografico e sociologico: settori M-DEA, M-GGR, SPS/07-11.

Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 e almeno 6 CFU in un settore corrispondente ad una seconda lingua straniera.

Tali requisiti possono essere sostituiti da attività formative universitarie equivalenti o da certificazioni di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciute.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà all'inizio dell'anno accademico.

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per l'iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso è articolato in 3 curricula:

1. Conflitti Internazionali, Studi strategici e Analisi di Politica estera
2. Cooperazione Internazionale e State building
3. Migration, Globalisation and World Governance

Il curriculum "**CONFLITTI INTERNAZIONALI, STUDI STRATEGICI E ANALISI DI POLITICA ESTERA**" ha un orientamento politico-strategico e privilegia lo studio dei conflitti (interni e internazionali) e i mezzi per la loro soluzione, nonché la formazione nel campo dell'analisi politico-strategica applicata allo scenario internazionale.

Esso è dunque finalizzato alla formazione di: - analisti di politica internazionale in grado di operare in centri di ricerca (privati e pubblici) e nel mondo dell'informazione (riviste e pubblicazioni specializzate in politica estera e in studi strategici), ovvero di svolgere attività di consulenza per conto di aziende e imprese attive sui mercati internazionali.- esperti in relazioni internazionali e in studi strategico-diplomatici, con particolare riferimento alla soluzione dei conflitti; - funzionari internazionali, indirizzati alla carriera diplomatica, all'impiego in strutture pubbliche o private nel settore della sicurezza; - esperti nell'ambito dell'intelligence e dei servizi di informazione e difesa, come le carriere pubbliche nei diversi segmenti delle Forze Armate; - consulenti specializzati nelle amministrazioni statali e negli enti locali.

Il curriculum "**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E STATE BUILDING**" ha un orientamento internazionalistico-umanitario indirizzato operativamente verso la costruzione di figure professionali impegnate nelle politiche di cooperazione e assistenza umanitaria (in ambito civile-militare) e in quelle di state- e nation-building, nonché nella gestione dei contesti di crisi internazionale (emergenze umanitarie e ambientali, conflitti armati civili e inter-statali, ecc.).

Il curriculum è finalizzato alla formazione di:

- funzionari ad alto livello presso le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- esperti del dialogo e cooperazione fra le culture, in grado di analizzare le caratteristiche storiche, demografiche, antropologiche e politico-istituzionali in un dato contesto territoriale;
- esperti in grado di ideare, elaborare e dirigere l'attuazione di progetti a sostegno di uno sviluppo socialmente ed economicamente sostenibile.
- professionisti / civili e militari / impegnati nelle attività di state-building e di ricostruzione post-conflitto. Tali figure sono pensate per operare principalmente nelle organizzazioni internazionali governative, nelle forze armate e nelle organizzazioni umanitaria non governative.

Il curriculum "**MIGRATION, GLOBALISATION AND WORLD GOVERNANCE**" (interamente in lingua inglese) è specificamente dedicato allo studio dei trend politico-sociali ed economici globali, con una particolare attenzione per i temi dell'immigrazione e per le dinamiche (in particolare economica) della globalizzazione. Prevede esperienze formative presso aziende in fase di internazionalizzazione, imprese multinazionali e organizzazioni internazionali. Il curriculum mira a formare: - funzionari e cooperanti attivi nella protezione dei diritti umani; - esperti in politiche dell'immigrazione; - esperti in politiche di internazionalizzazione delle imprese; - funzionari nelle organizzazioni internazionali, economiche e finanziarie; - esperti nelle aziende multinazionali o nazionali con prospettive di internazionalizzazione; - analisti di politica internazionale (elaborazioni di scenari globali) in grado di operare in centri di ricerca (privati e pubblici) e nel mondo dell'informazione (riviste e pubblicazioni specializzate in politica estera e in

studi strategici), ovvero di svolgere attività di consulenza per conto di aziende e imprese attive sui mercati internazionali.

Gli studenti possono conseguire nel loro curriculum fino a 15 crediti formativi oltre ai 120 necessari a conseguire il titolo.

Struttura del percorso formativo

LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI (LM 33 – 2023)

Percorso CONFLITTI INTERNAZIONALI, STUDI STRATEGICI E ANALISI DI POLITICA ESTERA

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Primo anno				
Caratterizzanti	economico	SECS-P/02	Integrazione economica europea	9
affini o integrative		SPS/04	Relazioni internazionali e politica globale	6
Caratterizzanti	giuridico	IUS/13	Sicurezza collettiva e diritto internazionali dei conflitti armati	6
Caratterizzanti	storico	SPS/06	Storia delle organizzazioni internazionali	9
Caratterizzanti	politologico	SPS/04	Studi strategici	6
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Stage linguistico	6 3
			<i>uno a scelta</i>	
affini o integrative		M-STO/04	Cultures and conflicts in the world today	6
Affini o integrative		SPS/06	Storia delle istituzioni militari e dei sistemi di sicurezza	6
affini o integrative		SPS/04	Sistemi di intelligence e sicurezza nazionale	6
affini o integrative		SPS/02	Teorie della pace e della guerra	6
			<i>uno a scelta</i>	
affini o integrative		SPS/06	Geopolitics of China and East Asia	6
affini o integrative		SPS/05	Politica estera degli Stati Uniti	6
affini o integrative		SPS/06	Storia e politica dell'integrazione europea	6
Secondo anno				
Caratterizzanti	linguistico	L-LIN/12	Lingua inglese per le relazioni internazionali	9
Caratterizzanti	storico	SPS/13	Politiche e conflitti nell'Africa mediterranea e nel M.O.	9
A scelta dello studente			A scelta (max 1 Laboratorio)	12
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Seminari e altre attività	3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Stage esterno	9
Per la prova finale			Tesi	21
			Totale	120

Percorso COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E STATE BUILDING

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Primo anno				
Caratterizzante	sociologico	M-DEA/01	Antropologia politica dei conflitti	6
Caratterizzante	economico	SECS-P/01	Economia del welfare e globalizzazione	9
Caratterizzante	storico	SPS/02	Modelli di transizione alla democrazia	6
Caratterizzante	giuridico	IUS/14	Multilevel governance	9
Caratterizzante	storico	SPS/06	Storia e geopolitica dell'area russo-balcanica	9
affini o integrative		M-STO/04	Peace studies	6
<i>uno a scelta</i>				
affini o integrative		IUS/02	Law and international cooperation projects	6
affini o integrative		SECS-S/04	Demography and international population policies	6
affini o integrative		SPS/07	Sociologia dell'Europa	6
<i>uno a scelta</i>				
affini o integrative		M-STO/04	Politiche migratorie nel mondo contemporaneo	6
affini o integrative		SPS/06	Diplomazia culturale e soft power	6
affini o integrative		M-STO/02	Rapporti interreligiosi	6
affini o integrative		SPS/04	Peace keeping e trasformazione dei conflitti	6
Secondo anno				
Caratterizzante	linguistico	L-LIN/12	Lingua inglese per le relazioni internazionali	9
A scelta dello studente			A scelta (max 1 Laboratorio)	12
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Seminari e altre attività	3
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Stage linguistico	6 3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Stage esterno	9
Per la prova finale			Tesi	21
Totale				120

Percorso MIGRATION, GLOBALISATION AND WORLD GOVERNANCE

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Primo anno				
Caratterizzante	economico	SECS-S/04	Demography and international population policies	6
Caratterizzante	economico	SECS-P/01	Economics of migration	9
Caratterizzante	storico	SPS/06	Global governance and international organizations	6
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	SPS/06	Global governance and international organizations	3
Caratterizzante	giuridico	IUS/13	International and UE migration law and policies	9
Caratterizzante	politologico	SPS/04	International relations and global politics	9
Caratterizzante	storico	SPS/13	Migration and mobility in North Africa and the Middle East	6
affini o integrative		SECS-P/01	Economics of globalisation	6
			<i>uno a scelta</i>	
affini o integrative		IUS/02	Major world legal systems	6
affini o integrative		IUS/07	Sustainable development, global trade and social rights	6
			<i>Uno a scelta</i>	
affini o integrative		M-STO/04	Cultures and conflicts in the world today	6
affini o integrative		SPS/05	Migration in the Americas	6
Secondo anno				
			<i>uno a scelta</i>	
Caratterizzante	linguistico	L-LIN/04	French for international relations	9
Caratterizzante	linguistico	L-OR/12	Arabic Language	9
Caratterizzante	linguistico	L-OR/04	Chinese Language	9
A scelta dello studente			A scelta (max 1 Laboratorio)	12
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Seminari e altre attività	3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Stage	9
Per la prova finale			Dissertation	21
Totale				120

Articolo 6

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale, a cui sono attribuiti 21 CFU, consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente, riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato, che dovrà dimostrare una conoscenza approfondita del tema, una capacità critica e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, sarà discussa di fronte ad una apposita Commissione secondo le forme e le modalità definite dal presente Regolamento didattico. Per la redazione della prova finale si tende a incentivare, per quanto nelle possibilità/disponibilità dei singoli studenti, esperienze di studio e ricerca condotte all'estero.

L'elaborato, che potrà essere scritto in lingue diverse dall'italiano, dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Dipartimento ed è presieduta da un professore di ruolo, alla prova finale vengono attribuiti fino ad un massimo di otto punti.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere conoscenza delle deliberazioni assunte dal Dipartimento di Scienze politiche in materia di plagio e a sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione anti-plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il Consiglio di Dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

Articolo 7

Tirocinio

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il Corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Per tirocini e stage si intende l'attività svolta presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, il quale determina altresì l'equivalenza in crediti dell'attività svolta ed accertata. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Coordinatore dei corsi di laurea.

Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la **compilazione del piano di studio** nel quadro di uno dei tre curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative". Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 19/09/2022

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

1. BALDINETTI Anna
2. FAVALI Lyda
3. GIUBBONI Stefano
4. MANGIAVACCHI Lucia
5. RANDAZZO Francesco
6. RASPADORI Fabio
7. SOMMELLA Valentina
8. TOSONE Lorella

I tutor del corso di studio sono:

1. MANGIAVACCHI Lucia
2. MANEGGIA AMINA
3. POSSIERI Andrea
4. RASPADORI Fabio

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13
Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

Articolo 14
Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Il Consiglio di Dipartimento riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Articolo 15
Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispose due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

TITOLO V - Norme finali e transitorie
Articolo 16
Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento valuterà, avvalendosi della Commissione piani di studio, le richieste presentate dallo studente

Articolo 17
Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 18
Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.